



Regione Toscana

**ISGREC**

Istituto Storico Grossetano  
della Resistenza  
e dell'Età Contemporanea



**ISTITUTO STORICO TOSCANO  
DELLA RESISTENZA E  
DELL'ETA' CONTEMPORANEA**

in collaborazione con



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

***Per la storia di un confine difficile.  
L'alto Adriatico nel Novecento***

**Summer school per insegnanti della Toscana**

**Rispescia (Grosseto)  
22-25 agosto 2017**

**NOTE BIOGRAFICHE  
dei docenti**

**MARIA BACCHI**

Si occupa di infanzia e adolescenza nelle guerre del Novecento e negli attuali transiti migratori. Fa parte del Comitato scientifico della Fondazione Villa-Emma e di quello della Fondazione Alexander Langer. E' tra i soci fondatori dell'associazione Mantova Solidale che lavora dal 2012 per i diritti e per l'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

Tra le sue pubblicazioni: *Cercando Luisa. Storie di bambini in guerra 1938-1945*, ed. Sansoni, 2000; *Morire d'agosto. Vita breve di una partigiana*, ed. Omnia 2004; (con Melita Richter) *Le guerre cominciano a primavera . Soggetti e genere nel conflitto jugoslavo*, ed. Rubbettino, 2003; (con Fabio Levi ) *Auschwitz, il presente, il possibile*, ed. Giuntina, 2004; (con Nella Roveri) *L'età del transito e del conflitto. Bambini e adolescenti tra guerre e dopoguerra*, ed. il Mulino 2016.

**LAURA BENEDETTELLI**

Docente di italiano e storia in pensione, è stata per un triennio docente comandata presso l'ISGREC, svolgendo attività legate alla didattica, alla ricerca storica e alla gestione della biblioteca. Ha continuato la sua collaborazione con l'Istituto, organizzando e partecipando, in qualità di

docente formatore, ai corsi di formazione per docenti della Toscana sul tema Per una storia del Confine Orientale. Tra guerre, violenze, foibe, diplomazia. Ha lavorato alle seguenti pubblicazioni: *Migranti e Migrazioni. Tra storia, storiografia e didattica*, Laura Benedettelli e Fabio Masotti (a cura di), Tipografia Ombrone, dicembre 2006; *Per una storia del Confine Orientale. Tra guerre, violenze, foibe, diplomazia*, Laura Benedettelli, Matteo Fiorani e Luciana Rocchi (a cura di), Tipografia Ombrone, luglio 2007; *Alcuni racconti della mia vita. Come ho fatto il partigiano. Le memorie di Adamo Muzzi*, Laura Benedettelli e Martina Giovannini (a cura di); Edizioni Effigi, agosto 2008; *Il Risorgimento di Guido Gianni*, Laura Benedettelli e Luciana Rocchi (a cura di), Effigi, 2012; *I profughi giuliani, istriani, fiumani e dalmati in provincia di Grosseto*, 2017, e-book che raccoglie gli esiti di una ricerca pluriennale in archivi locali e nazionali sulle vicende degli esuli, arrivati a Grosseto a partire dagli anni Quaranta del Novecento.

#### **LUCA BRAVI**

Ricercatore all'Università di Firenze, si occupa di *holocaust studies*, storia delle minoranze in Europa e storia della scuola Coordina su questi temi un progetto internazionale, collabora con il Miur ed è consulente del Consiglio d'Europa.

#### **FRANCESCA CAVAROCCHI**

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia d'Europa all'Università di Bologna ed è stata borsista/assegnista di ricerca presso le Università di Bologna, Teramo e Udine; attualmente è docente a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Firenze. Fra i suoi interessi di ricerca l'antisemitismo in Italia da un punto di vista storico e sociologico, la politica estera fascista, la memoria dei fascismi in Europa, la tutela del patrimonio culturale nell'Italia del '900. Fra le sue pubblicazioni *Avanguardie dello spirito. Il fascismo e la propaganda culturale all'estero* (Roma, Carocci, 2010) e, con Valeria Galimi, *Firenze in guerra 1940-1944* (Firenze, Fup, 2015).

#### **SERENA CONTI**

È insegnante di Storia e filosofia presso il Liceo classico "Emanuele Repetti" di Carrara. Ha maturato, a partire dal 2008, un'importante esperienza sulla tematica del Confine orientale, con la partecipazione al corso di formazione per insegnanti "Il Confine orientale nel Novecento. Tra guerre, violenze, foibe, diplomazia" organizzato dall'ISGREC con il patrocinio della Regione Toscana. Nel 2009 ha partecipato al Viaggio intorno al Confine orientale che ha concluso questo

percorso di formazione. E' stata docente formatrice per gli insegnanti della Provincia di Massa-Carrara, tra il dicembre 2009 e il marzo 2010, nel ciclo di lezioni-laboratori di disseminazione della suddetta esperienza. Negli anni successivi ha partecipato ad altre numerose iniziative in materia. Nella scuola di servizio è referente alla Memoria ed ha istituzionalizzato il viaggio nei luoghi della memoria del Confine orientale.

### **COSTANTINO DI SANTE**

Direttore dell'Istituto storico di Ascoli Piceno collabora con l'Università di Teramo e di Roma Tre. Nelle sue ricerche si è occupato della storia della Resistenza, dell'internamento e della deportazione dall'Italia, dell'occupazione della Jugoslavia e del colonialismo italiano in Libia. Esperto di fonti foto-documentarie ha realizzato numerose mostre e ha tenuto corsi formazione sulla didattica della storia contemporanea. Tra le sue pubblicazioni: con Annacarla Valeriano, *I fiori del male. Donne in manicomio nel regime fascista*, Ascoli Piceno 2016; *The road to Gulag. Chronicle of the Soviet concentration camps system*, in N. Mattucci (a cura di) *Remembering the Gulag. Images and imagination*, Macerata 2015; *Auschwitz prima di "Auschwitz". Massimo Adolfo Vitale e le prime ricerche sugli ebrei deportati dall'Italia*, Verona 2014; *Stranieri indesiderabili. Il campo di Fossoli e i "centri raccolta profughi" in Italia (1945-1970)*, Verona 2011; *Dizionario del Risorgimento*, L'Aquila 2011; *Nei campi di Tito. Soldati, deportati e prigionieri di guerra italiani in Jugoslavia (1941-1952)*, Verona 2007; *Italiani senza onore. I crimini in Jugoslavia e i processi negati (1941-1951)*, Verona 2005. In corso di stampa: *Crimini al campo di Bolzano. Deposizioni, disegni e documenti inediti*.

### **ANNA DI GIANANTONIO**

Insegnante e ricercatrice storica. Ha utilizzato per i suoi studi le fonti orali e si è occupata prevalentemente di storia delle donne durante il fascismo e nella Resistenza e storia degli operai e delle operaie nel territorio isontino. Con la LEG ha pubblicato *Gorizia operaia. I lavoratori e le lavoratrici isontini tra storia e memoria 1920-1947*. Membro del direttivo dell'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel FVG, ha pubblicato con Gianni Peteani, *Ondina Peteani. La lotta partigiana, la deportazione ad Auschwitz, l'impegno sociale: una vita per la libertà* ed. Mursia, Milano 2011. Recentemente è uscito il suo ultimo volume scritto con Marco Puppini *"Contro il fascismo oltre ogni frontiera, Kappa Vu , Udine 2016* che racconta la storia della famiglia Fontanot in Italia e nel resto d'Europa.

## **ERIC GOBETTI**

È uno storico free-lance, studioso di Seconda guerra mondiale e della Jugoslavia nel Novecento. Da anni tiene lezioni e conferenze sulla storia jugoslava, da Gavrilo Princip ai giorni nostri. È curatore di diversi volumi e autore di tre monografie storiche: *Dittatore per caso. Un piccolo duce protetto dall'Italia fascista* (2001), sul movimento croato Ustascia negli anni Trenta; *L'occupazione allegra. Italiani in Jugoslavia 1941-1943*(2007); *Alleati del nemico. L'occupazione italiana in Jugoslavia* (2013). Ha inoltre pubblicato il diario-reportage *Nema problema! Jugoslavie, 10 anni di viaggi* (2011) e negli ultimi anni organizza viaggi di turismo storico nei paesi della ex Jugoslavia. È apparso più volte sul canale televisivo RaiStoria, realizzando tra l'altro nel 2013 la trasmissione in tre puntate *La Divisione Garibaldi*. Nel 2015 ha prodotto il suo primo documentario storico: *Partizani. La Resistenza italiana in Montenegro* (con musiche di Massimo Zamboni). Nel 2017 ha portato a termine un progetto sul centenario dell'attentato di Sarajevo, con la pubblicazione del libro *Sarajevo Rewind. Cent'anni d'Europa*(Miraggi edizioni) e l'uscita del secondo film *Sarajevo Rewind 2014>1914* (con Simone Malavolti).

## **BORUT KLABJAN**

Marie Skłodowska-Curie Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole e professore associato presso l'Istituto di studi storici del Centro di ricerche scientifiche di Capodistria. Si occupa di storia politica e culturale dell'Europa centro-orientale e di storia dell'Alto Adriatico ed insegna corsi riguardanti la storia europea e globale in età contemporanea. Ha curato diversi volumi tra cui *Vojna in mir na Primorskem* (Guerra e pace nel Litorale, Capodistria, 2004, e *Osimska meja*, (Il confine di Osimo, Capodistria, 2005), e ha pubblicato numerosi saggi in riviste scientifiche nazionali e internazionali (*East European Politics and Societies*, *Nationalities Papers*, *Austrian History Yearbook*, *Annales*, *Acta Histriae*, *Qualestoria*, ecc.). È l'autore della monografia *Československa na Jadranu* (La Cecoslovacchia in Adriatico, Capodistria 2007) uscita a Praga in traduzione ceca nel 2014.

## **SIMONE MALAVOLTI**

Si occupa di Storia della Jugoslavia e dell'ex-Jugoslavia. Ha studiato all'Università di Perugia, di Parigi e di Zagabria ed ha collaborato a lungo con il Museo Storico del Trentino. In collaborazione con l'ISRT, organizza il progetto didattico *Confini Difficili. Da Trieste a Sarajevo. Storia e memorie*

del '900, è codirettore artistico del Balkan Florence Express, rassegna di cinema dedicata alla cinematografia dei Balcani Occidentali di OxfamItalia. Il suo ultimo documentario, realizzato con Eric Gobetti, è Sarajevo rewind 2014>1914.

### **MATTEO MAZZONI**

Dottore di ricerca di storia contemporanea, autore di saggi su fascismo, seconda guerra mondiale e dopoguerra; dal 2005 collaboratore dell'ISRT con una specifica attenzione ai progetti didattici, dal settembre 2014 ad oggi ne è il direttore.

### **GIACOMO PACINI**

Studioso dell'Italia Repubblicana, specializzato in storia dei Servizi segreti con particolare riferimento all'eversione e al ruolo dei poteri occulti. Ha svolto studi sulle violenze contro i civili nella seconda guerra mondiale, sulle attività segrete del cosiddetto Ufficio Zone di Confine lungo il fronte orientale (lavorando su archivi rimasti per anni inesplorati), su vicende di violenza politica e terrorismo nell'Italia Repubblicana (da Piazza Fontana alla strage di Bologna al caso Moro) e ha studiato a fondo la vicenda dell'organizzazione segreta Gladio pubblicando sull'argomento un libro con Einaudi nella prestigiosa collana "Storica". Ha collaborato con l'Archivio Flamigni (Oriolo Romano), la Casa della Memoria di Brescia, il Centro cultura e legalità democratica della Regione Toscana e ha svolto ricerche in archivi nazionali e esteri. Tra le più importanti pubblicazioni: *Le organizzazioni paramilitari segrete nell'Italia Repubblicana*, Prospettiva Editrice, Civitavecchia, 2008; *Il Cuore occulto del potere. Storia dell'Ufficio Affari Riservati del Viminale. 1919-1984*, Nutrimenti, Roma, 2010. *Divo Giulio. Andreotti e sessanta anni di storia del potere in Italia*, Nutrimenti, Roma, 2012; *Le altre Gladio. La lotta segreta anticomunista in Italia*, Einaudi Storia, Torino 2014. In preparazione: Saggio sui retroscena del cosiddetto Lodo Moro e sulla diplomazia segreta attuata dall'Italia in Medio Oriente nel corso degli anni Settanta.

### **LUCIANA ROCCHI**

Ha insegnato storia e filosofia nei licei. Direttrice dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISGREC) per molti anni, continua a collaborare con l'istituto grossetano come membro del Comitato scientifico. Ha svolto ricerche di storia contemporanea, occupandosi in particolare di antifascismo e guerra di Spagna, persecuzioni antiebraiche per il primo Novecento. Relativamente alla seconda metà del Novecento, si è occupata di storia di genere e di

società locale grossetana. Ha curato mostre, documentari storici e siti web tematici. Tra le pubblicazioni recenti: *La nostra storia e la storia degli altri. Viaggio intorno al confine orientale*, TipOmbrone, Grosseto 2017; *Felicitare una nazione e partecipare della sua prosperità*, con Elena Vellati, TipOmbrone, Grosseto 2016; *Il Risorgimento di Guido Gianni* (a cura) con Laura Benedettelli, C&P Adver, Arcidosso (GR) 2013; *Voci, silenzi, immagini. Memoria e storia di donne grossetane*, Carocci, Roma 2004. È autrice di saggi su persecuzioni e deportazioni razziali in volumi curati da Brunello Mantelli (Mursia, 2010) ed Enzo Collotti (Carocci, 2007). Ha curato la produzione di materiali didattici, in particolare sulla storia del Confine orientale.

### **CATIA SONETTI**

È Direttore dell'ISTORECO di Livorno e docente di storia e filosofia.

Studiosa di storia contemporanea, si è occupata in particolar modo di temi legati al movimento operaio e alla memoria. Come Direttore ha promosso, per il calendario laico, iniziative sull'esodo istriano e il confine orientale. Ha inoltre supervisionato la mostra *ROSSO CREATIVO. Oriano Niccolai 50 anni di manifesti* e progettato e curato l'esposizione *Ebrei in Toscana. XX – XXI secolo*, già allestita presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi di Firenze e i Granai di Villa Mimbelli di Livorno.

Fra i suoi lavori di storia ricordiamo: *Ebrei e città dal fascismo alla fine della guerra* in *Le tre sinagoghe* a cura di Michele Luzzati, Umberto Allemandi & C., Milano, 1995; *Dentro la mutazione. La complessità nelle storie del sindacato in provincia di Pisa*, Einaudi, Torino, 2006; *Giovani a Piombino negli anni della rivolta* in *Movimenti cattolici e sociali a Piombino e Follonica nel dopo Concilio Vaticano II*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 2006; *Condizione operaia e Resistenza. Il caso Toscana*, Ediesse, Roma, 2007; *Una morte irriverente. La Società di Cremazione e l'anticlericalismo a Livorno*, il Mulino, Bologna, 2007. Per l'ISTORECO ha curato il volume dedicato all'intervista a *Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo*, ETS, Pisa, 2014.

### **URŠKA STRLE**

PhD, since 2011 a research fellow at the Department of History, University of Ljubljana. In 2010 completed her PhD thesis on *Slovenians in Canada: Emigration through the Prism of Oral Testimony*. Between 2006 and 2013 employed at the Slovenian Migration Institute SRC SASA, Ljubljana. Co-authored the internationally recognized photo-monograph on the memories Italian

fascist camps: The Guardians of the Spoon (available at: <http://www.guardiansofthespoon.com/>).

Fields of interest: contemporary history, migration history and oral history.

### **ANGELO VISINTIN**

È docente di scuola media superiore. Svolge attività di ricerca presso l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia di Trieste, collabora con il Consorzio Culturale del Monfalconese e il Mémorial di Verdun ed è membro del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico Militari. Si occupa di storia militare e di storia regionale contemporanea ed ha all'attivo la partecipazione come relatore a numerosi convegni e seminari di studio a carattere nazionale e internazionale, nonché a corsi di formazione. Ha pubblicato due volumi monografici, oltre una trentina di saggi scientifici in riviste di storia e opere collettanee, recensioni e interventi in rassegne storiografiche, come pure numerose schede e trattazioni per siti web di centri di studi storici e istituzioni culturali.

### **MARTA VERGINELLA**

È professore ordinario di Storia dell'Ottocento e Teoria della storia presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Lubiana, collabora con l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione del Friuli Venezia Giulia di Trieste ed è membro del comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Milano. Si occupa di storia sociale e di storia di genere, in particolare studia le pratiche identitarie in aree multietniche e l'uso politico della storia nel contesto nord-adriatico.

Fra i suoi lavori più recenti: *Il confine degli altri* (Roma 2008); *Dolga pot pravic žensk. Pravna in politična zgodovina žensk na Slovenskem* (Ljubljana 2013). *La guerra di Bruno: l'identità di confine di un antieroe triestino e sloveno* (Roma 2015); *Terre e lasciti. Pratiche testamentarie nel contado triestino tra Otto e Novecento* (Trieste, 2016). Ha curato due numeri monografici della rivista *Qualestoria* dedicati alle tematiche del confine italo-jugoslavo e italo-sloveno: *La storia al confine e oltre il confine. Uno sguardo sulla storiografia slovena* (XXXV, 1, 2007); *Sconfinamenti storiografici e attraversamenti di confini* (XLIV, 1 2016).